

Archeologia

Spagna

Iberico ma poi romano

A Torreparedones in Andalusia si attende un milione di euro per valorizzare le scoperte, frutto di trent'anni di scavi



Il portico nord con la Basilica nel sito di Torreparedones in Andalusia

Baena (Cordova, Spagna). Questa volta il Coronavirus non c'entra. Già lo scorso settembre il sito di **Torreparedones** in Andalusia, aveva ricevuto l'autorizzazione per iniziare gli interventi destinati a valorizzare le scoperte realizzate in trent'anni di scavi. Grazie ai fondi dell'1,5% culturale per la conservazione del patrimonio storico,

il parco archeologico avrebbe dovuto ricevere dallo Stato **920mila euro**, cioè il 75% della spesa totale (poco più di 1,2 milioni). Purtroppo i soldi per trasformare il sito in un importante richiamo turistico non sono mai arrivati. Sono arrivati invece il Covid e il ministro della Cultura **José Manuel Rodríguez Uribes**, che lasciano pre-

sagire un futuro tutt'altro che roseo per quest'insediamento iberico e poi romano, probabilmente con il nome di **Virtus Iulia**, del quale è stato portato alla luce solo il 10%. Secondo il comune di Baena era previsto intervenire sul Foro, sulla piazza antistante e sugli edifici che lo compongono: la Curia, la Basilica, il Tempio e l'Edicola della Concordia. Inoltre l'**Università di Cordova** aveva in programma di scavare l'anfiteatro dove la città romana celebrava i combattimenti dei gladiatori (sono stati trovati caschi e frammenti di armi), che secondo uno studio realizzato dall'équipe dell'archeologo **Antonio Monterroso-Checa** si troverebbe fuori dalle mura. Un altro degli edifici del sito in cui s'intende intervenire è il **castello medievale di Castro el Viejo**, che richiede un sistema per impedire alle acque piovane di continuare a deteriorare le rovine. L'ultimo intervento approvato riguarda le terme romane: le sorgenti calde saranno coperte, si recupererà il volume originale delle pareti e si ricollocheranno alcune cornici nella loro posizione originale, dando anche una maggiore stabilità all'insieme architettonico. Gli scavi di Torreparedones sono iniziati nel 1987 e dopo una lunga pausa dal 1999 al 2006, sono ripresi nel 2007. Il parco archeologico, diretto da **José Antonio Morena**, è aperto al pubblico (stato d'allarme permettendo) dal gennaio 2011 e offre le vestigia di tre periodi storici: il periodo iberico con una parete del VI secolo a.C. e un santuario dedicato alla dea Caelestis, dove furono trovati centinaia di ex voto, il periodo romano con i citati resti della Virtus Iulia e il castello di epoca medievale. □ **Roberta Bosco**

Offerte per Ramesse II Istanbul da leggenda

Abido (Egitto). Nonostante le restrizioni imposte dal Governo egiziano per la diffusione del Coronavirus, alcune missioni hanno continuato le proprie attività. Proprio una di queste, quella della **New York University-Isaw** diretta da **Sameh Iskander**, si è recentemente resa protagonista della scoperta di un **deposito di fondazione** in corrispondenza dell'angolo sud-occidentale del tempio di Ramesse II (1279-1212) ad **Abido**. Resti di alimenti, placchette iscritte con il nome del sovrano e miniature di vasellame e di utensili per la costruzione (nella foto), sono stati ritrovati sepolti in una fossa di piccole dimensioni. L'intenzione era quella di attribuire maggiore stabilità alla struttura attraverso offerte e modellini degli strumenti che erano serviti per erigerla. La missione americana ha anche riportato alla luce **10 magazzini**. Nella struttura in mattoni crudi erano state praticate 12 nicchie in età tolemaica al cui interno erano state inserite teste e ossa di bovini. Oltre a testimoniare l'uso nei secoli di questa parte dell'edificio, la scoperta attesta un rito il cui significato resta ancora da chiarire e del quale non si aveva finora conoscenza. □ **Francesco Tiradritti**



© riproduzione riservata

Byzantion, forse per un breve periodo Colonia Antoniniana, Nuova Roma o anche Costantinopoli, Kostantiniyye per i conquistatori ottomani, ufficialmente Istanbul a partire dal **1930**. La metropoli imperiale ha cambiato nome e identità più volte, nel corso dei millenni: ma nei miti di fondazione e rifondazione, è questa la tesi di fondo di **Tommaso Braccini**, emerge una perenne tensione tra elementi locali e successivi apporti esterni, che hanno reinterpretato selettivamente il passato e plasmato l'avvenire. Il volume *Bisanzio prima di Bisanzio* ricorre solo occasionalmente all'archeologia, il suo stesso autore lo presenta come uno studio dell'«archeologia leggendaria» della città: e infatti si basa su nuove analisi e letture di fonti già conosciute, ellenistiche, romane, bizantine, persino ottomane. Le scoperte degli anni '50 e '60 nell'area del centro monumentale insieme alle più recenti come il villaggio neolitico di **Yenikapi** in riva al mare di Marmara, anche se menzionate di sfuggita, danno però spessore alle sue ricostruzioni. Che seguono fondamentalmente un filo conduttore costante: la volontà di chi si è di volta in volta affermato come sovrano, di ridimensionare il peso di chi c'era prima, rifondando la città in virtù di interventi divini o profezie che offrono legittimità e protezione, che prefigurano il prestigioso futuro universale. □ **Giuseppe Mancini**

Bisanzio prima di Bisanzio. Miti e fondazioni della nuova Roma, di Tommaso Braccini, 184 pp., Salerno Editrice, Roma 2019, € 16,00



Piero Dorazio nel suo studio, 1965. Foto di Vincenzo Pirozzi. Per gentile concessione dell'Archivio Piero Dorazio

archivio piero dorazio

In previsione della pubblicazione di

PIERO DORAZIO Catalogo ragionato di dipinti e sculture

Progetto di **Enrico Crispolti** a cura di **Francesco Tedeschi**
Redatto da **Luca Pietro Nicoletti**

I proprietari di opere sono invitati a far pervenire fotografie e documentazione relativa all'Archivio Piero Dorazio all'indirizzo: **segreteria@archiviopierodorazio.it**.

L'Archivio Dorazio offre inoltre il servizio di archiviazione delle opere. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: **www.archiviopierodorazio.it**.

Archivio Piero Dorazio
via Andrea Appiani 22
20121 Milano
Tel./fax +39 02 36720099
www.archiviopierodorazio.it
segreteria@archiviopierodorazio.it



rimini meeting 2020

1980 2020

**PRIVI DI MERAVIGLIA
RESTIAMO SORDI AL SUBLIME**

18 > 23 AGOSTO 2020 | FIERA DI RIMINI